



Data di pubblicazione: 14/07/2021

Nome allegato: *Determina 397-14.7.2021_ESCLUSIONE RTI
Coop. GIALLA .pdf*

CIG: 838254789C;

Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, non suddivisa in lotti, in modalità dematerializzata (ASP), con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di gestione degli asili nido aziendali presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS in Roma, via Ciriaco De Mita n. 21 e viale Aldo Ballarin, n. 41».*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE N. RS / /2021 del

OGGETTO: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs n.50/2016, non suddivisa in lotti, in modalità dematerializzata (ASP), con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli asili nido aziendali presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS, via Ciriaco De Mita n.21 e viale Aldo Ballarin n.41".

Esclusione del RTI composto da Cooperativa sociale Gialla – Cooperativa sociale Nido D'Argento – Consorzio Il Melograno

CIG: 838254789C

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI

- il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal C.d.A., con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 Dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- il regolamento di Organizzazione delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione n. 119 del 25 ottobre 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione;
- la determinazione n. 147 dell'11 dicembre 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione di conferimento dell'incarico triennale di Direttore centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti con decorrenza dal 16 dicembre 2019;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e con deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 91, in data 19 aprile 2016;

- l'art. 32, comma 2, del D.lgs.vo 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», (c.d. decreto "Sblocca Cantieri") convertito con la Legge 55/2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;
- la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020 con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 88 del 27 novembre 2020;
- il Decreto legge n.76 del 16/7/2020, convertito in legge 120/2020, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il Decreto legge n.77 del 31 maggio 2021;

VISTA la determinazione RS30/359/2021 del 28/07/2020 con la quale è stata indetta una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, in modalità dematerializzata su piattaforma ASP, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli asili nido aziendali presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS in Roma, via Ciriaco De Mita n.21 e viale Aldo Ballarin n.41" per una durata di 3 anni educativi (settembre – luglio) e con un importo a base d'asta di € 3.168.000,00, IVA esente;

CONSIDERATO che, secondo quanto descritto nel paragrafo 3 del Disciplinare di gara, il servizio richiesto consiste:

1. nella gestione della struttura e del progetto educativo per un importo di € 2.692.800,00;
2. nei servizi ausiliari di pulizia e sanificazione degli ambienti per un importo di € 475.200,00;

PRESO ATTO che entro il termine di scadenza, fissato per il giorno 14/10/2020, sono pervenute n.7 offerte da parte dei seguenti operatori economici:

- costituendo RTI Nasce un sorriso Cooperativa sociale e Lucana servizi srl;
- costituendo RTI Cooperativa sociale Gialla, Consorzio Il Melograno, Nido D'Argento Società cooperativa sociale;
- Raggio di sole Società cooperativa sociale;

- Vita Si Società cooperativa sociale;
- costituendo RTI Esperia srl, Jolly servizi srl;
- costituendo RTI Baby&Job, Officina delle idee;
- costituendo RTI Koinè Cooperativa sociale, Betadue cooperativa sociale, Associazione Centro nascita Montessori.

TENTUO CONTO che, nel corso della seduta pubblica del 19/10/2020, il RUP ha disposto il ricorso all'inversione procedimentale, come previsto al paragrafo 17.5 del Disciplinare di gara, ed ha rimesso alla Commissione giudicatrice l'apertura e l'esame delle offerte tecniche ed economiche presentate dagli operatori concorrenti;

CONSIDERATO che, nella seduta pubblica del 26/10/2020, la Commissione ha aperto le offerte tecniche e, in successive sedute riservate, ha provveduto all'esame delle stesse.

CONSIDERATO altresì che, nella seduta del 2/12/2020, la Commissione ha aperto le offerte economiche stilando la sotto riportata graduatoria provvisoria:

	Operatore economico	Punteggio tecnico	Offerta Retta mensile	Punteggio economico	Punteggio totale	<i>Presenza anomalia</i>
1	COOP. SOC. GIALLA	65,74	720,000	27,33	93,07	ANOMALIA
2	ESPERIA	57,92	656,000	30,00	87,92	ANOMALIA
3	VITA SI	62,78	792,000	24,84	87,62	ANOMALIA
4	RAGGIO DI SOLE	52,78	720,000	27,33	80,11	-
5	BABY&JOB	46,62	766,000	25,69	72,31	-
6	NASCE UN SORRISO	44,63	750,000	26,24	70,87	-
7	KOINE'	39,17	717,440	27,43	66,60	-

PRESO ATTO che l'offerta, prodotta dal primo classificato, costituendo RTI Cooperativa sociale Gialla, Consorzio Il Melograno e Nido D'Argento Società cooperativa sociale, è risultata anormalmente bassa, e che la Commissione ha di conseguenza dato comunicazione al RUP di avviare il subprocedimento di verifica dell'anomalia;

TENUTO CONTO che quest'ultimo, nel corso della seduta del 11/01/2021, sulla base delle giustificazioni fornite dall'operatore, ha preso atto della congruità dell'offerta presentata, ha confermato la graduatoria provvisoria ed ha proceduto all'apertura nonché all'esame della documentazione amministrativa dell'operatore primo in graduatoria;

VISTA la Determinazione RS30/016/2021 del 25/01/2021 con la quale è stata aggiudicata la gara in esame al costituendo RTI composto da Cooperativa sociale Gialla, Cooperativa sociale Nido D'Argento e Consorzio il Melograno per un importo di € 2.597.760,00;

VISTA la determinazione RS30/037/2021 del 1/2/2021 con la quale, a seguito di accertamento di un errore materiale, riguardante l'offerta della retta mensile dei primi due operatori classificati, è stata rettificata la determina di aggiudicazione RS30/016/2021 definendo un corrispettivo triennale pari a € 2.851.200,00 (IVA esente) e confermando la seguente tabella:

	Operatore economico	Punteggio tecnico	Offerta Retta mensile	Punteggio economico	Punteggio totale	Presenza anomalia
1	COOP. SOC. GIALLA	65,74	720,000	27,33	93,07	ANOMALIA
2	ESPERIA	57,92	656,000	30,00	87,92	ANOMALIA
3	VITA SI	62,78	792,000	24,84	87,62	ANOMALIA
4	RAGGIO DI SOLE	52,78	720,000	27,33	80,11	-
5	BABY AND JOB	46,62	766,000	25,69	72,31	-
6	NASCE UN SORRISO	44,63	750,000	26,24	70,87	-
7	KOINE'	39,17	717,440	27,43	66,60	-

CONSIDERATO che tale rettifica non ha comunque modificato l'ordine della graduatoria;

VISTA l'istanza di accesso agli atti, effettuata da Esperia srl, mandataria del RTI secondo classificato, con PEC del 3/2/2021 e con particolare riferimento ai verbali di gara, agli atti amministrativi posti in essere e connessi all'aggiudicazione definitiva, nonché all'offerta integrale dell'aggiudicataria e a tutti gli atti del sub procedimento di verifica dell'anomalia;

TENUTO CONTO che alla richiesta in questione è stato dato parziale accoglimento con n.3 PEC di questa Direzione centrale del 2/3/2021;

VISTA la PEC, datata 10/03/2021, a firma dell'Avv. Sergio Caracciolo, legale dell'operatore Esperia srl, con la quale è stato richiesto l'annullamento in autotutela dell'aggiudicazione definitiva a favore del menzionato costituendo RTI in ragione del mancato possesso dei requisiti, previsti dal DM 274/1997 per la partecipazione delle ditte di pulizia alle gare, da parte del Consorzio Il Melograno e della sua consorziata Cooperativa Linea sociale;

VISTO il DM 274 del 1997, attuativo dell'art.1 della legge 82/1994, che disciplina le attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione, il quale, all'art.3, prescrive, ai fini della partecipazione delle imprese di pulizia alle procedure di affidamento dei servizi, l'iscrizione delle stesse in apposite fasce sulla base del volume medio di affari, al netto dell'IVA, nell'ultimo triennio o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a 2 anni, nonché il possesso di ulteriori requisiti;

TENUTO CONTO a tale proposito, che, in considerazione del valore attribuito al servizio di pulizia nella gara in esame, pari ad € 475.200,00 (paragrafo 3 del Disciplinare) potevano partecipare alla procedura le imprese iscritte alla fascia "D" del citato Decreto con fatturato fino a € 516.456,90;

CONSIDERATO inoltre, quanto disposto al riguardo dal paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara, in merito ai requisiti di idoneità professionale e, in particolare, quanto indicato alla lettera b), secondo cui i concorrenti, a pena di esclusione, devono *"essere iscritti al Registro delle imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L.25 gennaio 1994, n.82 del D.m. 7 luglio 1997, n.274, con appartenenza alla fascia di classificazione determinata sulla base della valorizzazione economica delle prestazioni di pulizia, indicata all'art.3 del presente Disciplinare"*;

TENUTO CONTO che, dall'esame della documentazione amministrativa, prodotta in sede di gara dall'aggiudicatario, ed in particolare della "Dichiarazione di Costituendo raggruppamento temporaneo", emerge che la Cooperativa sociale Gialla (mandataria) e la Cooperativa sociale Nido D'Argento (mandante) si occupano delle attività educative, mentre al Consorzio Il Melograno è demandato il servizio di pulizia e sanificazione;

VISTA la dichiarazione del legale rappresentante del citato Consorzio, parimenti presente negli atti di gara, che l'attività di pulizia, in caso di aggiudicazione, sarà affidata alla consorziata Linea sociale – Società cooperativa sociale integrata – Onlus, nonché la visura della Camera di Commercio di Roma nella quale risulta che la Cooperativa Linea Sociale è inserita nelle fasce di classificazione delle imprese di pulizia, di cui al DM n. 274/1997, art. 3, per volume d'affari fino ad euro 1.032.914,00 corrispondente alla fascia "E" e pertanto superiore alla fascia "D" richiesta per la partecipazione alla gara in esame per i servizi di pulizia;

TENUTO CONTO che, alla luce delle osservazioni prodotte dal legale di Esperia srl, in aperto contrasto con quanto risulta nella visura camerale, questa Direzione centrale, con PEC del 23/3/2021 ha interpellato direttamente la Camera di Commercio di Roma chiedendo se possano essere presi in considerazione i dati contenuti nella visura della Cooperativa Linea sociale, secondo i quali la medesima è collocata nella fascia "E" (fino a €1.032.000,00), oppure se siano in corso procedure di variazione della classificazione così come previsto dall'art.4 del DM 274/1997;

VISTA la comunicazione interlocutoria della Camera di Commercio, datata 26/3/2021, nella quale è fatto presente che, anche a seguito di analoga richiesta effettuata dall'Avv. Caracciolo, è stata avviata la procedura per l'accertamento del permanere in capo alla Cooperativa Linea Sociale dei requisiti per l'inserimento nella fascia "E";

CONSIDERATO che, nel frattempo, Esperia srl e Jolly servizi, con ricorso al TAR Lazio, notificato in data 23/3/2021, hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione RS30/016/2021 del 25/1/2021, come rettificata dalla determina RS30/037/2021 del 1/2/2021;

TENUTO CONTO che il citato organo giudicante, Sezione Terza Quater, con Ordinanza 3473/2021, ha sospeso l'efficacia degli atti impugnati, e ha ordinato alla Camera di Commercio di Roma di depositare, entro 20 giorni dalla notifica dell'ordinanza, apposita relazione in merito agli accertamenti in corso di svolgimento ed ha inoltre fissato l'udienza per la trattazione di merito al 20/7/2021;

VISTA la comunicazione della Camera di Commercio di Roma, pervenuta in data 18/6/2021, nella quale si afferma che la Cooperativa Linea Sociale è priva dei requisiti di cui al DM 274/1997, ed in particolare: *<<Si rappresenta, a tal proposito, che, con provvedimento prot. n.87227/U del 10 giugno u.s., lo scrivente Conservatore del Registro delle Imprese di Roma ha iscritto nella posizione della Linea Sociale – Società Cooperativa Sociale integrata – Onlus la cancellazione della fascia di classificazione per volume d'affari fino ad € 1.032.914,00. Con lo stesso provvedimento è stata, altresì, rifiutata l'istanza prot. n.174864 del 24/5/2021, con la quale la stessa cooperativa aveva richiesto l'attribuzione della fascia di classificazione fino ad € 516.457,00, a seguito della riduzione del proprio volume d'affari.*

In particolare, il rifiuto dell'attribuzione della nuova fascia di classificazione è scaturito sia dall'istruttoria effettuata sulla documentazione fornita dalla cooperativa sia dalla successiva richiesta del sig. Medini Nicola, legale rappresentante della cooperativa

stessa, che in data 28/5/2021, ha dichiarato di non essere "in grado di coprire il volume d'affari" necessario per il riconoscimento della fascia di classificazione precedentemente richiesta, ovvero fino ad € 516.457,00.

Da ultimo, si conferma che, attualmente, la cooperativa in oggetto non risulta essere classificata per volume d'affari per la partecipazione alle gare dei servizi di pulizia.>>;

VISTA la determinazione RS30/362/2021 del 02.07.2021 con la quale è stato disposto l'annullamento dell'aggiudicazione dell'appalto in esame nei confronti del RTI composto dalla Società Cooperativa Sociale Gialla, Società Cooperativa Sociale Nido d'Argento e Consorzio Il Melograno Società Cooperativa Sociale per mancato possesso del requisito di partecipazione, previsto dal paragrafo 7.1, lett.b), e ss. del Disciplinare di gara, da parte di Linea Sociale – Società Cooperativa Sociale integrata – Onlus, consorziata de Il Melograno, per lo svolgimento delle attività di pulizia nella gara in oggetto;

VISTA la PEC del 13/7/2021 con la quale la Cooperativa Gialla, richiamando l'art.48, comma 7 bis, del D.Lgs 50/2016, ha comunicato che sussistono le condizioni per la sostituzione della Società Cooperativa Sociale Linea Sociale ed ha indicato, al suo posto, per lo svolgimento delle attività di pulizia, la consorziata Futura Service srl;

RITENUTO di dover richiamare, ai fini di un completo inquadramento della vicenda in esame, le relazioni che la Camera di Commercio di Roma ha inoltrato al TAR del Lazio a seguito dell'ordinanza 3473/2021 sopra menzionata;

VISTA a tale riguardo, la nota depositata presso la Segreteria del Tar Lazio, in data 26/5/2021, con la quale la Camera di Commercio di Roma ha comunicato che, a seguito delle verifiche disposte sulla base della segnalazione dell'Avv.Caracciolo, è stato formalmente avviato, nei confronti di Linea Sociale, il procedimento di cancellazione della fascia di classificazione fino ad € 1.032.914,00 (fascia E) ed inoltre che l'istanza, prodotta in data 24/5/2021 (prot.174864) dalla medesima cooperativa per la riduzione della fascia di classificazione è risultata irregolare per una serie di motivazioni tra le quali si evidenzia la seguente: <<*inserimento nella documentazione che concorre al calcolo della fascia di classificazione di attestazioni di servizi inerenti attività che sembrano diverse da quelle di pulizia, quali ad esempio servizi di manutenzione, riparazione pavimenti e arredi, ecc., per le quali è stato richiesto di fornire attestazioni aggiornate con gli importi inerenti solo i servizi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, sanificazione e derattizzazione*>>;

VISTA la successiva relazione, depositata al Tar Lazio in data 2/7/2021, nella quale la Camera di Commercio ha scritto che il procedimento, avviato su istanza della Cooperativa Linea Sociale del 24/5/2021 per l'attribuzione della fascia di classificazione delle imprese di pulizia per volume d'affari fino ad € 516.457,00 (fascia D) si è concluso con il provvedimento prot. 0087227/U del 10/6/2021 e che con tale provvedimento l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma <<*ha disposto sia il rifiuto della fascia richiesta (fino ad € 516.457,00) sia l'iscrizione d'ufficio della cancellazione della fascia di classificazione delle imprese di pulizia per volume di affari fino ad € 1.032.914 precedentemente iscritta*>>;

RITENUTO di particolare rilievo il successivo passaggio della suddetta relazione nel quale sono fornite le motivazioni delle decisioni assunte dalla Camera di Commercio di Roma, di seguito esposte: <<*Giova evidenziare che il provvedimento è scaturito dall'istruttoria della documentazione allegata all'istanza, dalla quale è emerso che la media dell'importo del fatturato realizzato nel triennio 2018-2020 per servizi di pulizia non consentiva di raggiungere l'importo necessario al riconoscimento della fascia di*

classificazione, circostanza, peraltro avvalorata dallo stesso legale rappresentante della cooperativa Nicola Medini, il quale, con nota prot.80726/E del 28/5/2021, aveva dichiarato che, a seguito della richiesta di integrazione dell'istanza e di ulteriore riscontro effettuato sugli importi dei servizi resi, la cooperativa non era "in grado di coprire il volume di affari" necessario per il riconoscimento della fascia di classificazione richiesta. Ciò premesso, è doveroso precisare che, a conclusione delle verifiche avviate dalla scrivente, ad oggi, la Linea Sociale società cooperativa sociale ONLUS è sprovvista di fascia di classificazione per volume d'affari delle imprese di pulizia>>>

CONSIDERATO che l'istruttoria condotta dal citato Ente ha evidenziato una carenza di fatturato, già a partire dall'anno 2018 ed anche negli anni successivi, tale da non consentire l'iscrizione nella fascia D del DM 274/1997;

PRESO ATTO sulla base dei documenti presentati dalla Camera di Commercio di Roma, che, al momento della presentazione dell'offerta, la consorziata Cooperativa Linea sociale era priva dei requisiti per la partecipazione alla gara in esame previsti dall'art.7.1, lett.b), e ss. del Disciplinare di gara;

RITENUTO che l'assenza del requisito del fatturato, ex DM 274/1997, accertato dalla Camera di Commercio di Roma dal 2018 e negli anni successivi, costituisca causa di esclusione dalla procedura secondo quanto previsto dal citato art.7 del Disciplinare di gara, in quanto comporta che, al momento della presentazione dell'offerta, l'operatore consorziato Linea sociale, designato per le attività di pulizia, era privo del requisito del fatturato previsto dall'art.3 del DM 274/1997;

RITENUTO inoltre che non possa essere accolta l'istanza di sostituzione di Linea Sociale con Futura Services srl, presentata in data 13/7/2021 dalla Cooperativa Gialla, in quanto si sostanzierebbe in un'elusione della mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata espressamente vietata dal comma 7 bis dell'art.48 Codice degli Appalti, come peraltro confermato dalla giurisprudenza del Consiglio di Stato;

VISTA la relazione predisposta dall'Area competente

DETERMINA

- di escludere dalla procedura aperta di carattere comunitario, per l'affidamento del "Servizio di gestione degli asili nido aziendali presso le sedi della Direzione Generale dell'INPS, via Ciriaco De Mita n.21 e viale Aldo Ballarin n.41", il RTI composto dalla Società Cooperativa Sociale Gialla, Società Cooperativa Sociale Nido d'Argento e Consorzio Il Melograno Società Cooperativa Sociale per mancato possesso del requisito di partecipazione, previsto dal paragrafo 7.1, lett.b), e ss. del Disciplinare di gara, da parte di Linea Sociale – Società Cooperativa Sociale integrata – Onlus, consorziata de Il Melograno;
- di dare mandato al RUP per i conseguenti adempimenti.

Maurizio Emanuele Pizzicaroli